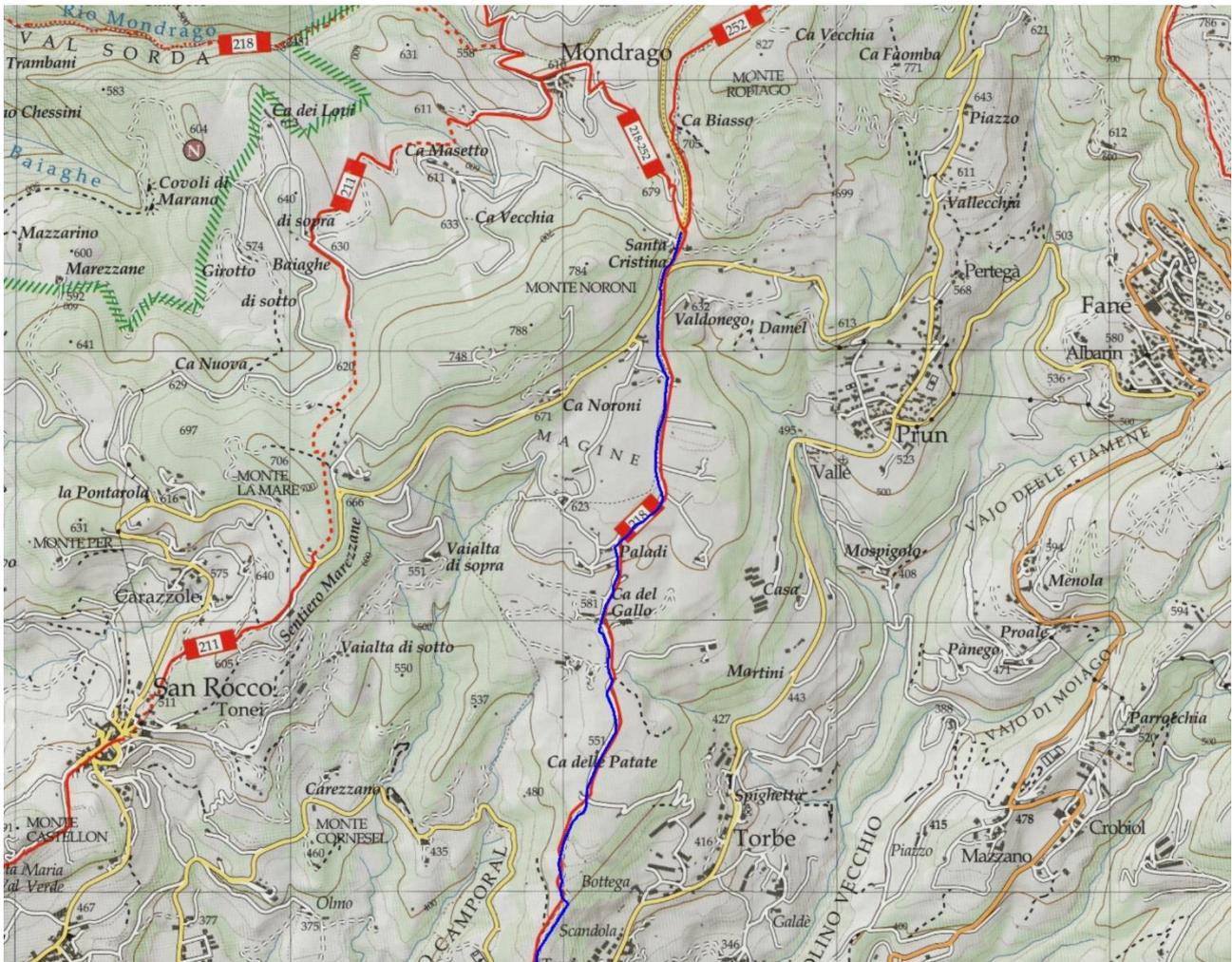




COMITATO GRUPPI ALPINISTICI VERONESI



Sentiero n. **235**
 Gruppo montuoso **COLLINE DELLA VALPOLICELLA**
 Competenza **CA.I. – Sez. di S. PIETRO IN CARIANO**
 Comuni **S. PIETRO IN CARIANO – NEGRAR – MARANO DI VALPOLICELLA**
 Difficoltà **T**



Località	Quota	Lunghezza	Ore ↓	Ore ↑	Difficoltà
Pedemonte	110	0	0.00	0.30	-
Corte Bernardo (bivio sent. 231)	259	2.140	0.40	0.50	T
Croce de Cavreghe (incrocio sent. 232)	437	4.170	1.10	0.50	T
S. Cristina (bivio sent. 252)	687	3.250	1.10	0.00	T
totale	-	9.560	3.00	2.10	-

Panoramico itinerario che percorre fedelmente la dorsale collinare tra Valgatarà e valle di Negrar. Offre panoramiche vedute sui paesi della Valpolicella. È itinerario adatto a gite fuoriporta in ogni stagione dell'anno, frequentata in inverno e particolarmente in autunno per la tavolozza di colori dei vigneti e dei ciliegi.

Dalla trattoria Alla Pesa di Pedemonte, nei pressi della chiesa, si imbecca in salita Via Masua e si esce dal paese lungo la stradina che risale la dorsale collinare coltivata ad olivo e vigneto. Raggiunta l'edicola religiosa del Sacro Cuore in località Corte Bernardo, si lascia a sinistra lo stradello che cala nella valle di Marano (segnavia n. 231) e si prosegue ancora per Via Pigna sul panoramico crinale, tra vigneti, olivi, antiche case coloniche e nuovi insediamenti residenziali.

Dopo 600 metri, in corrispondenza di un'edicola con crocifisso, si incrocia la strada provinciale tra Valgatarà e Negrar e si prosegue ancora dritto per Via Masua che più avanti contorna sulla destra una macchia di bosco e riguadagna più in alto il crinale collinare. La stradina diviene per breve tratto sterrata, poi supera un incrocio e proseguendo fedelmente sul crinale o nelle sue vicinanze e raggiunge l'incrocio stradale caratterizzato dalla presenza di una grossa croce in pietra bianca. Qui si va leggermente a sinistra e subito dopo a destra lungo la strada che si mantiene nei pressi del crinale, tra vigneti e nuovi insediamenti residenziali. Al successivo bivio stradale, dopo 500 metri, si incrocia l'itinerario che unisce Torbe a Marano (segnavia n. 232) e si prosegue imboccando la stradina che prosegue dritto (Via Toari) e diviene sterrata dopo 200 metri. La stradina confluisce più avanti su una stradina asfaltata che, ancora tra coltivi di vite e ciliegi, supera le località di Ca' delle Patate e Ca' del Gal e confluisce infine sulla strada provinciale 34 tra S. Rocco di Valpolicella e Cerna. Raggiunto l'incrocio si lascia subito a destra la strada che scende a Prun e proseguendo dritto in direzione di Cerna si raggiunge e si supera vicina la chiesetta di S. Cristina e si raggiunge subito dopo il bivio dove dirama a sinistra la strada per Mondrago e punto di confluenza sull'itinerario della "Dorsale Bassa della Lessinia" (segnavia n. 252).